



*Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali e per il Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

**GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA A MEZZO PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., SU PORTALE MEPA CONSIP RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL MERCATO ELETTRONICO ABILITATI PER IL BANDO “SERVIZI BANCARI – SERVIZI DI TESORERIA E CASSA”.**

CIG: ZE12F93500; CPV 66600000-6; C.I.: 2707842

**VERBALE DI GARA  
n. 1 del 12/01/2021**

AI FINI DELL’AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 DEL D.LGS . N. 50/2016 S.M.I..

L’anno duemilaventuno il giorno 12 del mese di gennaio, alle ore **10:00**, presso il piano primo, ufficio Gare e Appalti, della Direzione del Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, in piazza Paccagnini n. 3 (Mantova), si è riunita, in sala aperta al pubblico, la Commissione di gara, per l’esperienza della procedura aperta di cui all’oggetto, inerente l’aggiudicazione dell’appalto denominato “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA A MEZZO PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., SU PORTALE MEPA CONSIP RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL MERCATO ELETTRONICO ABILITATI PER IL BANDO “SERVIZI BANCARI – SERVIZI DI TESORERIA E CASSA”.

Sono presenti:

- Dr.ssa Francesca Freno in qualità di Presidente di Commissione
- Rag. Margherita Ruocco in qualità di Componente di Commissione
- Dr. Antonio Ricci in qualità di Componente di Commissione

Funge da segretario verbalizzante l’Arch. Massimino Carcereri. -

Si dà atto che non risultano presenti rappresentanti delle ditte, né altro spettatore.

La Commissione giudicatrice è stata istituita con determina rep. n. 6 del 11/01/2021. La riunione della Commissione giudicatrice è stata prevista nel Disciplinare di gara, approvato con Determina n. 38 del 07/12/2020 e pubblicata, con la documentazione connessa, in pari data, sul sito della Stazione appaltante, come da indicazioni Anac, Linee guida n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019 n. 55, punto 5.2.3.

La presente procedura si svolgerà, attraverso l’utilizzazione della piattaforma telematica posta a disposizione da Consip S.p.A. e la tipologia di affidamento adottata è una richiesta d’offerta (RdO) aperta sul portale MePA, ai sensi dell’art. 60 D.lgs. 50/2016.

**PREMESSO** che

con determina rep. n. 38 del 07/12/2020 si è premesso e disposto quanto segue:

- **VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi  
Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova  
piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111 fax 0376 366274  
e-mail: [pal-mn@beniculturali.it](mailto:pal-mn@beniculturali.it) PEC [mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it)  
[www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it)  
c.m.

1  
Blk Hr  
Fr  
ru

- dell'art. 10 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **VISTO** il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance ...";
  - **VISTO** il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 che, all'art. 3, comma 3, lettera b) n. 9), individua il Palazzo Ducale di Mantova tra gli Istituti dotati di autonomia speciale "quali Uffici di livello dirigenziale non generale";
  - **VISTO** che il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, ai sensi dell'articolo 6, comma 1) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale ed è dotato di una sua autonomia;
  - **VISTO** che il DPCM 171/2014, art. 35, co. 4, lettera o), assegna al Complesso Museale le funzioni di Stazione appaltante;
  - **VISTO** il Decreto ministeriale del 9 ottobre 2019, rep. n. 451 "Disposizioni transitorie per la ripartizione delle competenze in materia di affidamenti di contratti di appalto o concessione ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettere a) e b), del decreto del Presidente del Consiglio del 19 giugno 2019, n. 76" e in particolare l'Art. 1, comma 6, il quale sancisce che gli istituti di autonomia speciale, provvedono autonomamente "nell'ambito delle loro competenze, all'affidamento dei contratti di appalto o di concessione, nonché all'acquisto di beni, servizi e forniture, senza limiti di valore";
  - **VISTO** il decreto MU/30/10/2020 della Direzione Generale Musei, di nomina del Dr. Stefano L'Occaso quale Direttore del Palazzo Ducale di Mantova nell'ambito del MiBACT;
  - **VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che "... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
  - **VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale il RUP è nominato con atto formale tra i dipendenti dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Stazione appaltante e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
  - **RICHIAMATA** la necessità di provvedere con urgenza all'affidamento di un nuovo incarico - affidato provvisoriamente nelle more della presente procedura di gara all'attuale affidatario - di concessione dei servizi di tesoreria di cui al presente atto;
  - **RITENUTO** che l'Amministrazione intende adottare le suggerite (Delibera Anac n. 312 9/04/2020) "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria" attualmente in corso per cui, nello specifico, l'indizione della presente procedura aperta avviene, in ambito di parziale emergenza COVID-19, con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure di sicurezza finalizzate comunque a salvaguardare anche la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori economici selezionati, ovvero:
    - indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica MePA;
    - svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
    - non prevedendo il sopralluogo obbligatorio, così come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, non essendo lo stesso strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi, prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (allegata documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma/sito istituzionale della Stazione appaltante), senza necessità della visita dei luoghi;
    - adottando la possibilità di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line;
    - prevedendo, quale tipologia di affidamento, una richiesta d'offerta (RDO) aperta su portale del MePA, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016; per la gestione della gara indicata in epigrafe l'Amministrazione si avvale pertanto della piattaforma telematica posta a disposizione da CONSIP S.p.A.; tutta la documentazione di gara è disponibile, oltre che sul sito dell'Amministrazione, anche su tale Piattaforma;
  - **RITENUTO** di dover affidare il servizio nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltretutto ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal D.lgs 50/2016 ed in particolare ai sensi dell'art. 30 comma 1;
  - **CONSTATATO** che, come più volte espresso e ribadito dalla giurisprudenza amministrativa, esclusivamente con l'adozione della procedura di cui all'art. 60 del C., non trova applicazione il principio di rotazione in quanto la stessa non prevede una preventiva limitazione dei partecipanti attraverso inviti da parte della Stazione appaltante (cfr. Cons. Stato, sez. III, 4 febbraio 2020, n. 875 - Linee guida ANAC n. 4, delib. 1 marzo 2018, n. 206, punto

3.6);

- **PRESO ATTO** della documentazione di gara, elencata al punto 12 del Disciplinare, costituita da:
  1. Bando di Gara;
  2. Disciplinare di gara;
  3. Schema di convenzione;
  4. Patto di Integrità;
  5. DGUE in formato editabile;
  6. Allegato A, domanda di partecipazione e autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione;
  7. Allegato B e B bis, dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
  8. Allegato C, autocertificazione del possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale;
  9. Allegato D 1 - Offerta tecnica;
  10. Allegato D 2 - Offerta economica;
- **VISTO** che il criterio utilizzato per la valutazione delle offerte, secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata sulla base di criteri oggettivi; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; la Stazione appaltante si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016). Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, co. 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, si valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;
- **VISTO** che l'importo dell'affidamento da porre a base di gara, pari a complessivi euro 12.000,00 (IVA esclusa), comprensivo di tutti i costi diretti ed indiretti, connessi alla regolare esecuzione dello stesso, risulta schematicamente così distinto:

Tipologia servizi	Importi in € (Iva escl.)
Importo soggetto a ribasso d'asta (2+2 anni)	€ 12.000,00 (euro 3.000,00x4 anni)
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Totale generale appalto	12.000,00

- **CONSTATATO** che l'appalto sarà finanziato risorse di Bilancio dell'Amministrazione;
- **VALUTATO** che il procedimento così delineato risulta compatibile col funzionamento del Complesso Museale Palazzo Ducale, trovando inoltre applicazione il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice, come sopra indicato, ponendo a base di gara l'importo di **euro 12.000,00 soggetti a ribasso** (non sono previsti oneri di sicurezza) **IVA esclusa**;
- **RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione della documentazione sopra elencata, nonché all'avvio della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio in epigrafe;
- **DETERMINATO**:
  - di nominare, per quanto in premessa indicato, il Dr. Francesco Vezzani, in possesso di esperienza e della professionalità adeguate alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di approvare:
    - per le ragioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, il Bando di gara, il Disciplinare, lo Schema di concessione con tutta la documentazione sopra elencata e collegata;
    - l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 es.m.i.;
  - di stabilire che:
    - la procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico, ovvero una richiesta d'offerta (RDO) aperta su portale del ME.PA. ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel Disciplinare di gara;
    - l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, ponendo a base di gara l'importo di **euro 12.000,00 soggetti a ribasso** (non sono previsti oneri di sicurezza) **IVA esclusa**;
  - di dare atto che, per la stipulazione del contratto, non trova applicazione il "termine dilatorio" di cui all'art. 32,

comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

- di procedere alla pubblicazione della determinazione con la documentazione di gara, sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova – [www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it) – nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul portale MePA nella forma della RDO APERTA, per come costruita in piattaforma;

**VISTO** che in data 07/12/2020 si è pubblicato il bando di gara con la connessa documentazione sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova e sul portale MePA nella forma della RDO APERTA;

**VISTO** che l'apertura dei plichi virtuali - da svolgersi in seduta pubblica, secondo la procedura MePA nella forma della RDO APERTA - è stata fissata, come previsto dal Disciplinare di gara, per il giorno 12/01/2021, ore 10:00 presso la sede della Stazione Appaltante (P.1°);

**RILEVATO** che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno **31/12/2020, alle ore 12:00** e che con Determina in data **11/01/2021 n. 6**, per gli adempimenti previsti alla Parte Seconda, punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del Disciplinare di gara, si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 tenuto conto che l'articolo 1 comma 1 lett. c) della legge 55 del 14.06.2019 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” ha disposto la sospensione sino al 31.12.2020 del comma 3 dell'articolo 77, del D.Lgs. 50/2016 in riferimento all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78 del medesimo e fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante e tenuto conto altresì che l'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 11/09/2020 ha ulteriormente differito al 31 dicembre 2021 la sospensione disposta dall'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 2019;

**VISTO** che si è provveduto inoltre ad adempiere alle previsioni di cui all'art. 29, co. 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., ovvero alla pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione appaltante in pari data (11/01/2021) della documentazione relativa la composizione della commissione giudicatrice e dei curricula inerenti i suoi componenti;

**CONSIDERATO** che tutti i componenti di commissione hanno sottoscritto al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 47, DPR 445/00 e s.m.i., le dichiarazioni di non sussistenza, nei confronti degli operatori economici partecipanti, di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77, D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. e che tali dichiarazioni sono conservate agli atti del fascicolo del presente verbale.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

il Segretario di Commissione dà atto che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione della piattaforma MePA - conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 - mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara. La Commissione si avvarrà di tale piattaforma, con la precisazione che la tipologia di affidamento adottata è una richiesta d'offerta (RDO) aperta su detto portale, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/201. Il codice della gara è il seguente: 2707842.

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici regolarmente registrati al sistema con la precisazione che l'accesso, l'utilizzo della piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del portale di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, [https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Modello\\_Funzione/regole\\_sistema\\_eprocurement.pdf](https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Modello_Funzione/regole_sistema_eprocurement.pdf)), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) o le comunicazioni attraverso il portale.

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara devono far pervenire, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicato nella RDO aperta, le offerte sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) secondo le indicazioni previste dalle “Regole di E – Procurement della Pubblica Amministrazione – CONSIP SpA”. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul MePA-CONSIP.

L'offerta dovrà essere composta dalle seguenti tre buste virtuali:

**A - “documentazione amministrativa”**

**B - “offerta tecnica”**

**C - “offerta economica”.**

Inoltre, come previsto dal punto 9. (Premesse – Criteri di aggiudicazione) del Disciplinare di gara:

- l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D.lgs. 50/2016;
- “Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea”

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova  
piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111 fax 0376 366274  
e-mail: [pal-mn@beniculturali.it](mailto:pal-mn@beniculturali.it) PEC [mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it)  
[www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it)

c.m.

in relazione all'oggetto del contratto”;

- “La Stazione appaltante si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, del D.lgs n. 50/2016). Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, co. 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, coadiuvato dalla Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre”;
- L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui alle precedenti indicazioni del Disciplinare “OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA” mediante l'applicazione dei punteggi quantitativi previsti.
- La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 1 – Elementi di valutazione ed i relativi pesi

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	punteggio 70
Offerta economica	punteggio 30
TOTALE	100

Il Segretario di Commissione dà atto del fatto che, pur essendo previsto per la presente procedura un criterio di valutazione delle offerte di tipo economicamente vantaggioso, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, l'assegnazione del punteggio tecnico ai singoli partecipanti verrà espletata da parte della Commissione in modo deterministico in ragione della natura e tipologia dei parametri tecnici previsti dalla Stazione appaltante (Parte Prima Punto 1.2, Disciplinare di gara) per la valutazione delle offerte, pertanto la stessa Commissione potrà esperire tutte le fasi di verifica e valutazione degli atti di gara in modalità collegiale. A seguito di quanto predetto non si è reso pertanto necessario abilitare all'accesso agli atti di gara ogni singolo componente della Commissione. A tale proposito informa che, al fine di semplificare le operazioni della Commissione, per l'accesso agli atti della procedura sono stati abilitati tre accounts intestati al Segretario, al RUP e al Presidente di Commissione. Vengono pertanto informati tutti i presenti che, a seguito di quanto sopra, tutti gli atti e le operazioni eseguite durante la/le seduta/e di gara risulteranno essere state espletate dai possibili account abilitati a nome del Segretario, del RUP e del Presidente di Commissione.

Si procede quindi a visualizzare la pagina della piattaforma telematica che mostra numero ed estremi del partecipante alla procedura. La Commissione dà quindi atto che alla presente procedura di gara - in riscontro al Bando di gara pubblicato in data 07/12/2020 sul sito istituzionale della Stazione appaltante, nonché, sulla piattaforma MePA - ha presentato regolare offerta, ovvero entro le ore 12:00 del 31/12/2020, il seguente operatore economico:

N. prog ressi vo	Data, ORA RIC.	Ditta	NOTE - PEC
1	30/12/2020 - ORE 9:27	Banca popolare di Sondrio – Scpa Piazza Garibaldi, n. 16 - 23100 Sondrio	<a href="mailto:tesorerie.enti@pec.popso.it">tesorerie.enti@pec.popso.it</a>

Il Segretario di gara procede quindi a verificare la presenza delle documentazioni contenute nelle tre buste telematiche “amministrativa”, “tecnica”, “economica”, verificandone la corrispondenza con la documentazione prevista dal Disciplinare di gara, in quanto dovranno contenere:

#### Schema riassuntivo della documentazione costituente l'offerta

Documentazione amministrativa	Sezione
Domanda di partecipazione e aut. (Allegato A)	Domanda di partecipazione alla gara
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Dichiarazione art. 80 Codice (Allegato B - B bis)	Allegato B-B bis
Autocert. Possesso Requisiti (Allegato C)	Autocert. Possesso Requisiti
Disciplinare di gara sottoscritto per accettazione	Disciplinare di gara sottoscritto per accettazione
Schema di convenzione sottoscritto per accettazione	Schema di contratto
Patto di integrità sottoscritto per accettazione	Patto di integrità
Copia iscrizione Camera Commercio o doc. equipollente	Camera Commercio o doc. equipollente
Procure (eventuali)	Procure

DGUE dell'ausiliaria (se del caso)	Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento (se del caso)	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
<i>Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria (non previsti)</i>	NO
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (se del caso)	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
<i>Garanzia provvisoria e impegno (non previsti)</i>	NO
<i>Documento attestante il pagamento del contributo CIG (non dovuto)</i>	NO
<i>PASSOE (non previsto)</i>	NO
<b>Offerta tecnica Documento</b>	<b>Sezione</b>
Relazione tecnica (Allegato D1)	Documentazione tecnica
<b>Offerta economica Documento</b>	<b>Sezione</b>
Offerta economica ( <i>generata dal sistema</i> )	Scheda – Componente economica
Offerta economica (Allegato D1)	Scheda – Componente economica

Si procede quindi alla verifica relativa alla validità della firma digitale apposta sui documenti contenuti nelle buste telematiche. Nel cruscotto MePA, accanto ai singoli documenti caricati, compare l'indicazione con la quale si conferma che, nel caso specifico, i singoli documenti caricati dall'operatore economico hanno superato tutti i controlli di verifica della firma digitale. Si prosegue quindi all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa secondo l'ordine configurato dal sistema MePA. I documenti vengono stampati per essere messi a disposizione dei membri di Commissione per la successiva ricognizione iniziale e verifica del contenuto di ciascun atto amministrativo presentato dall'offerente.

Si procede all'esame delle buste contenenti le documentazioni amministrative. Di ciascuno dei documenti presentati e precedentemente stampati viene esaminato il contenuto; si riassume l'analisi effettuata con la seguente tabella:

N. prog ressi vo	Ditta/Pec	NOTE
1	Banca Popolare di Sondrio Spa Pec: tesorerie.enti@pecpopso.it	I files contenuti nella busta virtuale "documentazione amministrativa" sono stati precedentemente scaricati e stampati. Tutti i documenti vengono esaminati risultando regolari e conformi alle disposizioni previste dal Disciplinare di gara. I documenti virtuali vengono approvati nell'ambito del sistema e il Concorrente <b>E'AMMESSO</b> alla successiva fase. I documenti scaricati sono siglati in ogni pagina e riposti in una busta e inseriti nel fascicolo che verrà conservato agli atti.

Il Segretario, prima di procedere all'apertura virtuale dell'offerta tecnica, dopo l'approvazione della documentazione amministrativa, espone le previsioni espresse, per la presentazione dell'offerta tecnica, dal Disciplinare di gara (Parte prima, punto 1.2) da inserire nella busta telematica tecnica nell'ambito della procedura.

La parte denominata: "OFFERTA TECNICA (Allegato D1 - MAX 70 PUNTI)" dovrà contenere le indicazioni numeriche circa i requisiti dell'offerente e le caratteristiche di esecuzione del servizio. La relazione, con i relativi allegati di prova, dovrà quindi illustrare i seguenti elementi presi in considerazione ai fini della valutazione:

N	Criteri e sub criteri	Intervallo sub criteri/punteggi parziali	Punt. Max.
1	Possesso certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 per servizio di tesoreria e cassa a favore di Enti della Pubblica Amministrazione	SI: 3 NO: 0	3
2	Numero Enti per i quali viene gestito il servizio di cassa e/o tesoreria	Da 4 a 5 Enti: punti 4 Da 6 a 10 Enti: punti 8 Oltre 10 Enti: punti 12	12
3	Esperienza maturata, espressa in anni, nel servizio	Da 1 a 3 anni: punti 3	

	di cassa e/o tesoreria per Enti pubblici	Da 4 a 6 anni: punti 6 Da 7 a 9 anni: p. 10 Oltre 10 anni: p.15	<b>15</b>
4	Numero sportelli presenti nel comune ove risiede l'Istituto (Mantova)	Da 1 a 2 sportelli: p. 4 Oltre 2 sportelli: p. 6	<b>6</b>
5	Emissione carte di credito intestate all'Amministrazione a titolo gratuito	NO: punti 0 SI: punti 4	<b>4</b>
6	Valuta beneficiario applicata su tutti i pagamenti effettuati in Italia	Stesso giorno dell'operazione di pagamento: p. 10 Secondo giorno: p. 6 Terzo giorno: p. 4 Oltre il terzo giorno: p. 0	<b>10</b>
7	Valuta beneficiario applicata su tutti i pagamenti effettuati all'estero	Stesso giorno dell'operazione di pagamento: p. 8 Secondo giorno: p. 5 Terzo giorno: p. 3 Oltre il terzo giorno: p. 0	<b>8</b>
8	Tasso di interesse annuo attivo (creditore) sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi, riferiti all'Eurobor 3 mesi, base annua 365 giorni, media mese precedente vigente tempo per tempo	Assegnazione punteggio: $p = (\text{tasso offerto/miglior tasso offerto}) \times 3$ punti	<b>3</b>
9	Tasso di interesse annuo passivo (debitore) applicato su anticipazioni di cassa, riferito all'Eurobor 3 mesi, base annua 365 giorni, media mese precedente vigente tempo per tempo	Assegnazione punteggio: $p = (\text{miglior tasso offerto/tasso offerto}) \times 2$ punti	<b>2</b>
10	Contributi per erogazioni liberali a favore dell'Amministrazione a sostegno dei fini istituzionali della stessa, ovvero per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale	Assegnazione punteggio: Per ie (importo erogazione) $\leq 10.000,00$ Euro $p = (\text{ie}/10.000,00) \times 7$ punti Per ie (importo erogazione) $> 10.000,00$ Euro $p = 7$ punti	<b>7</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO MAX</b>			<b>70</b>

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda (vedi parte prima, punto 2 A);

L'offerta tecnica:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione.

Evidenziato quanto sopra espresso, si prosegue dando avvio alla fase di apertura dell'offerta tecnica.

Nel procedere all'apertura della busta documentazione tecnica – l' [Allegato D1 Offerta Tecnica Palazzo Ducale Di Mantova.pdf.p7m \(697.42KB\)](#) - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI, non risulta regolarmente scaricabile dalla piattaforma informatica MePA, in quanto il "Sistema non è stato in grado di eseguire le verifiche di validità della firma".

La documentazione di cui trattasi - Offerta Tecnica - costituisce per la Commissione, ai sensi del punto 16 - Premesse, del Disciplinare di gara, condizione essenziale per la partecipazione alla procedura, in quanto, tale mancanza non permette l'attribuzione, dei punteggi previsti dal punto 1.2 - Parte prima, del medesimo Disciplinare.

L'art. 83, comma 9, D.lgs. 50/2016 stabilisce inoltre che "le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica".

Peraltro la Quinta Sezione del Consiglio di Stato con la recente [sentenza n. 2146 del 27 marzo 2020](#), riformando la pronuncia del TAR Toscana n. 645/2018, ha reso alcuni importanti chiarimenti in tema di soccorso istruttorio in particolare riguardo l'offerta tecnica. Il Consiglio di Stato infatti si è pronunciato sulla questione del soccorso istruttorio

e ha fornito alcune precisazioni sui casi in cui tale istituto può ritenersi ammissibile anche con riferimento all'offerta tecnica; in detta sentenza dopo aver riconosciuto che le carenze documentali dell'appellante non costituivano imprecisioni dell'offerta o difformità di essa rispetto alle prescrizioni del capitolato prestazionale, quanto piuttosto inesattezze frutto di meri errori materiali, il Collegio ha concluso nel senso dell'ammissibilità del soccorso istruttorio per colmare le mancanze rilevate.

In particolare, è stata riformata la sentenza di primo grado nella parte in cui aveva escluso il ricorso al rimedio in parola in quanto la documentazione tecnica richiesta dal disciplinare risultava effettivamente in possesso del concorrente e le mancate allegazioni in sede di gara, oggetto di censura, erano da imputarsi esclusivamente alla imprecisa e non chiara formulazione degli atti di gara.

La pronuncia in esame risulta in linea con i principi enunciati in materia da due pronunce della Corte di Giustizia (cfr. C-131/16 *Archus*; C-27/15 *Pippo Pizzo*), secondo cui: "b) non è in contrasto con il principio della par condicio tra i concorrenti la richiesta di correzione o completamento dell'offerta su singoli punti, qualora l'offerta necessiti in modo evidente di un chiarimento o qualora si tratti di correggere errori materiali manifesti", fatto salvo che "... non comportino modifiche tali da costituire, in realtà, una nuova offerta".

La Commissione rilevato inoltre, in tema di soccorso istruttorio, che la giurisprudenza predominante, proprio alla luce delle disposizioni dell'art. 83 d.lgs. n. 50 del 2016, tra il principio di massima partecipazione ed il principio della par condicio è ormai il primo a essere considerato prevalente (T.A.R. Roma, Lazio, sez. III, 6 novembre 2017, n. 11031), nell'espletamento delle procedure di gara, ritiene che la Stazione appaltante deve sempre ispirarsi al criterio della massima partecipazione, evitando interpretazioni eccessivamente restrittive e formalistiche, quindi ostative alla partecipazione ed in contrasto con la regola legislativa della tassatività delle cause di esclusione (T.A.R. Lombardia, Milano, sez. IV, 23 dicembre 2017, n. 2476).

La Commissione, alla luce di quanto appurato ed esposto, ritenendo si tratti di un mero errore materiale o un problema tecnico da attribuirsi al non corretto caricamento dell'offerta tecnica o a disfunzioni informatiche nell'ambito della piattaforma, decide all'unanimità di attivare il soccorso istruttorio, ai sensi del citato art. 83, comma 9, del D. lgs. 50/2016, in quanto trattasi di carenza di elemento essenziale della domanda che può essere sanato, per le motivazioni esposte, attraverso la citata procedura.

Pertanto, tenuto conto quanto sopra detto, la Commissione dispone che l'Operatore potrà inviare, via Pec, entro e non oltre 10 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione via Pec, l'integrale e medesima documentazione indicata, così come previsto dal Disciplinare di gara. In caso di inutile decorso del termine massimo indicato per la regolarizzazione il concorrente verrà escluso dalla gara.

Il Presidente dispone che i fascicoli, fino ad ora scaricati e stampati, della "Documentazione amministrativa" vengano raccolti e conservati in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio Gare Appalti, sotto sorveglianza e disponibilità del Segretario di Commissione, fino alla prosecuzione delle attività di esame di ciascun atto amministrativo.

La data e l'ora di ripresa della presente seduta pubblica di gara verrà preventivamente pubblicata sul profilo istituzionale di Palazzo Ducale di Mantova in applicazione del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Alle ore 12:00 la Commissione giudicatrice sospende i lavori e il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

I Componenti di Commissione:

- Dr.ssa Francesca Freno in qualità di Presidente di Commissione .....
- Rag. Margherita Ruocco in qualità di Componente di Commissione .....
- Dr. Antonio Ricci in qualità di Componente di Commissione .....

Il Segretario verbalizzante Arch. Massimino Carcereri .....

Mantova, 12/01/2021

Allegati: accettazione incarico, dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità e di astensione componenti di Commissione